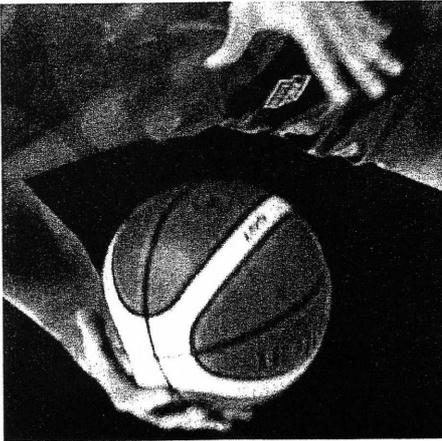


Una palla a spicchi per i diversabili

Comunicare e giocare utilizzando come strumento la forza del gruppo

UN CORSO di pallacanestro mirato al gioco e alla riabilitazione per tutti i diversabili di età compresa tra i 16 e i 50 anni. È il nuovo progetto nato grazie all'idea di Massimo "Mandù" Manduchi che partirà a gennaio in collaborazione tra i Crabs, l'Ausi e l'assessorato allo Sport del Comune di Rimini. Il progetto che ha come attori principali persone affette da diverse forme di disagio psichico (lieve, medio, medio-grave), si rifà all'esperienza decennale di Pallacanestro-Handicap condotta a Modena e a Bologna da Marco Calamai, di cui condivide metodologia e finalità di lavoro. "Presupposto di base di tutto il lavoro è la valenza soprattutto pedagogica di uno sport come la pallacanestro che, per sua natura, implica attenzione alle regole, contribuisce a sviluppare la coordinazione oculo-motoria, definisce una dimensione di squadra, costringe al movimento per la sua mancanza di staticità" spiega Manduchi. Un ruolo fondamentale lo ricoprirà anche l'Azienda sanitaria che nelle persone della dottoressa Anna Agostini, responsabile dell'handicap adulto, e del dottor Andrea Tullini, responsabile della neuropsichiatria infantile, si occuperà di individuare,



Un pallone come mezzo di comunicazione

sul territorio della provincia, i ragazzi cui proporre l'iscrizione al corso, coinvolgendo le associazioni di genitori.

Per dare ulteriore spessore professionale al progetto Manduchi si avvarrà della guida tecnica e della supervisione di Marco Calamai, noto allenatore di pallacanestro per anni alla guida di squadre di serie A (Fortitudo Bologna, Pallacanestro Pavia, Reyer Venezia) e da lì impegnato con grande successo nel lavoro sul campo con ragazzi diversabi-

li. Calamai collabora con l'associazione la "Lucciolina" di Modena, il Coordinamento Sport-Handicap di Bologna ed è al terzo anno di attività con i ragazzi disabili con la Fortitudo. "Il suo progetto di pallacanestro-handicap è sviluppato in collaborazione con la Fip, l'Usl di Bologna e Modena e Cip e coinvolge ogni settimana circa 90 ragazzi affetti da ogni tipo di disabilità mentale. Le finalità dell'attività sono la comunicazione (attraverso la palla) e il gioco come diritto e diversità

Se la lunetta è nemica

PALLACANESTRO

COME previsto dopo una doccia calda, quella di domenica scorsa con l'ignis Ticino, puntuale è arrivata quella fredda, anzi gelida, in casa della capofila Scafati. Ma la sconfitta (79-78) a differenza di altre subite in trasferta è stata più che onorevole, anzi non si è tramutata in vittoria unicamente per l'imprecisione dalla lunetta, uno scosalone 0 su 4 proprio nel momento che potevano decidere l'esito dell'incontro. Una Coopsette quindi all'altezza della situazione, una prova più che positiva su un campo che con-

tinua ad essere tabù non solo per i riminesi, esattamente come lo fu lo scorso anno quando persero a fili di serena, ma per tutti. 12 punti persi malamente si ripercuotono però nella classifica perché oltre alla capofila vincono anche le sue più immediate inseguitrici (Ferrara e Caserta) per non parlare di Rieti e Imola che erano alla pari con i Crabs e che quindi ora la sopravanzano. Con la speranza che giovedì sera, Scarone e compagni abbiano subito ripreso il cammino interrotto. (P.L.C.)

mento, gli strumenti di lavoro la forza del gruppo e il puntare sulle qualità di ognuno, senza fermarsi ai limiti".

Manduchi, 32 anni, lavora come educatore presso la Cooperativa "Il Millepiedi" dal 1998. Dal settembre 2000 si occupa di diversabili psichici presso il Centro Diurno Nous. Appassionato di basket e giocatore a livello giovanile, è commentatore per Tele 1 delle partite dei Crabs dei quali è stato, in precedenza, lo speaker per "Il progetto prevede tre turni settimanali di un'ora e trenta ciascuno nelle palestre

delle scuole elementari Paduli (martedì e venerdì dalle 18 alle 19,30) e Montessorini (giovedì stesso orario). Ogni turno sarà aperto a 10/12 ragazzi, in base alla gravosità dei casi, per un totale di 30/36 ragazzi coinvolti nel progetto. Gli allenamenti cominceranno a partire da martedì 10 gennaio, per concludersi venerdì 19 maggio. Per il prossimo anno, inoltrando con maggior anticipo apposita richiesta all'assessorato allo Sport per un quarto corso, per arrivare a coinvolgere nel progetto un totale di oltre 40 ragazzi".

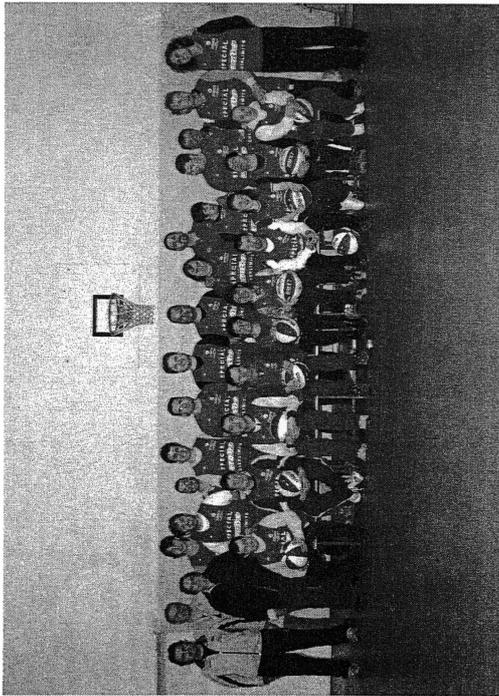
Gli allenamenti saranno diretti da Manduchi, coadiuvato, in veste di assistente, da Alessandro Montenero, psicologo, attualmente in servizio come educatore presso la Coop.Soc. Cad. E inoltre prevista per una decina di ragazzi, che verranno opportunamente scelti dallo staff, la possibilità di partecipare ad un torneo vacanza presso l'Eurocamp di Cervia, nel periodo compreso tra giovedì 25 e domenica 28 maggio 2006. La partecipazione ed il soggiorno per i ragazzi saranno gratuiti, in quanto interamente offerti dall'Eurocamp. (fra.ba.)

Quelle "chele" così speciali

"Le emozioni che ti regalano sono un qualcosa di indescrivibile"

"CIAO, sono Stefano e gioco a basket". Che detta così, suona come una frase normalissima. Ma se esce dalle labbra di un ragazzo con problemi autistici, beh allora è tutto un altro discorso. Soprattutto se fino a qualche tempo prima, lo stesso ragazzo, non è che avesse tanta voglia di parlare. E invece ecco la sorpresa, il sentirsi parte di un qualcosa che l'ha spinto a presentarsi con quel "gioco a basket". Merito del corso di pallacanestro che lui, insieme ad altri 40 ragazzi, stanno seguendo sotto lo sguardo attento di Massimiliano Manduchi, di Massimiliano "Mandu" Manduchi.

"Un grazie a Braschi e ai volontari"



Il gruppo degli Special Crabs insieme a Massimiliano Manduchi e ai suoi volontari

non avevo competenze giuridiche decisi di prendere in mano il pallone da basket di cui sono innamorato".

La seconda scintilla scocca da lì a qualche mese.

"Altra casualità, vengo a sapere che Marco Calarui (ex coach di Bologna e Venezia, ndr) sta facendo corsi di basket per diversabili, mi metto in contatto con lui e nasce l'idea di creare un vero e proprio gruppo. Chiamo il presidente dei Granchi, Adriano Braschi

e gli espongo il progetto, mi dà subito il suo via libera e così nasce Special Crabs".

Da quel giorno sono passati due anni, il gruppo si è allargato e i risultati sono sotto gli occhi di tutti.

"Attualmente i ragazzi sono una quarantina e la fascia di età coperta parte dai 12 per arrivare fino ai 40 anni. Siamo divisi in tre gruppi e ci alleniamo il lunedì e il martedì. Un grazie lo devo dire ai volontari che mi affiancano,

Cinzia, Benedetta, Elena e Simone: senza di loro sarebbe dura".

Non mancano neppure i riconoscimenti: il giorno dell'Epifania i ragazzi di Manduchi sono stati invitati a Cesenatico durante il torneo delle Regioni, una delle manifestazioni più importanti a livello giovanile. Hanno fatto vedere a tutti come ci si allena e che bello sia giocare tutti insieme.

Francesco Barone

INIZIATIVA

"RiminiXsport" 2006, ecco tutti i vincitori

UN BUDGET di 108mila euro, 40 società ammesse alla graduatoria e 33 quelle che hanno avuto il contributo. L'edizione 2006 di "RiminiXsport" è arrivata al termine e mercoledì 24 gennaio, dalle 16 in avanti, al cinema teatro Corso si svolgerà la festa finale. Queste le graduatorie delle società ammesse a contribuire per categoria.

Categoria A sport di squadra campionati di federazione nazionali o internazionali; 1ª Viterba Volley; 2ª Rimini Baseball; 3ª Torre Pedrera Falcons; 4ª Virtus Romagna.

Categoria B sport di squadra campionati di federazione provinciali, regionali o interregionali: Pol. Stella SG; Rimini Pallavolo; Delfini Rimini a; 4 Viterba calcio; Insegnare Basket Rimini; Almas Rivazzurra; Rimini United; Bellariva Virus; Malatesta Basket Rimini; Primocaso Basket Rimini; Adp Rimini Nord Viterba calcio; Asd Sporting Rimini; Migunners Baseball&Softball.

Categoria C sport individuali campionati di federazione nazionali o internazionali; Atletica Libertas; Salvamento Nuoto; 3 Club Nautico Rimini; Circolo Ippico Riminese; Golden Club; Tiro a Volo; Nuovo Motoclub Pasolini; Polisportiva Rinasita Sport Life; Triathlon Duathlon Rimini; Olimpia Amatori Rimini.

Categoria D sport individuali campionati di federazione provinciali, regionali o interregionali; Rinasita Nuoto Rimini; Circolo Tennis Rimini; Polisportiva Celle; Garden Nuotatori; Pol. Pedale Riminese; Circolo Velico Riminese.

"Un grazie - sottolinea l'assessore allo Sport - agli enti, alle associazioni e a tutti i privati che partecipano alla costruzione di RiminiXsport".